

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
16/00015299	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA -TA 63	PUGLIA	-

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: TA-TARANTO

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Nazionale

INV. 15060

OGGETTO: Lucerna monolithe a vernice bruna.

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Taranto (F.202 II NO)

DATI DI SCAVO: Contrade Montedoro-S.Lucia INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

DATAZIONE: Seconda metà del I - prima metà del II sec.d.C.

ATTRIBUZIONE: -

MATERIALE E TECNICA: Argilla rosata, depurata; vernice bruna opaca; decorazione a stampo.

MISURE: Lung.9,3; Alt.2,7; Diam.7; Alt.ansa 4,1.

STATO DI CONSERVAZIONE: Lacunosa nel beccuccio; scheggiata in alcuni punti; vernice in gran parte scrostata.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: -

ESAME DEI REPERTI: -

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato.

NOTIFICHE: -



Neg. 47763 E

NEG. 47764 E

DESCRIZIONE: Corpo tondeggiante, carenato con disco concavo delimitato da due scanalature; foro di riempimento decentrato; ansa verticale, forata; piede leggermente accennato. Sul disco figura di ballerino rozza e stilizzata; all'attacco del beccuccio un segmento inciso delimitato da un punto inciso. All'attacco dell'ansa due punti incisi. Sulla base firma IUNIALEXI su una linea:

IUNIALEXI

Secondo E. JOLY, Lucerne del Museo di Sabratha, in "Monografie di Archeologia Libica-XI", Roma, 1974, pag. 91, l'officina di Iunius Alexius è da ricollegare alla gens Iunia. Oltre ai numerosi esemplari rinvenuti nelle province africane, dove generalmente viene localizzata la fabbrica, altri provengono dall'Italia meridionale, dalla Sicilia, dalla Sardegna, dalle province iberiche, dalle Gallie, dalla Germania, dalla Grecia. Non è da esclu-

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

C.D'ANGELA, "Figulorum nomina" su lucerne romane nei musei di
Taranto e di Bari, in "Rendiconti della Pontificia
Accademia Romana di Archeologia", vol. XLV, 1972-1973,
pag. 198.

FOTOGRAFIE:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA
TARANTO

S. n° 44453-44454 Cat. E

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Maglie Francesca Paola* *Francesca Paola Maglie*

DATA: **Maggio 1979**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



Dot. ssa Antonietta DELL'AGLIO

Mell' Aglio

ALLEGATI: **1**

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:


VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		
		ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA PUGLIA	63	INV. 15060
ALLEGATO N. 1 (segue descrizione)					

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

dere che le lucerne con questa firma siano state prodotte in più località.
 Tale firma è citata, in numerose varianti, in G. LIBERTINI, Il Museo Biscari di Milano, Roma, 1938, pag. 272, n. 1287;
 A. BALIL, Lucernae singulares, in "Coll. Latomus XCIII", Bruxelles, 1968, pag. 49; M. PONSICH, Les Lampes romaines en terre cuite de la Mauretanie Tingitane, (Publ. du service des Antiquités du Maroc, 15), Rabat, 1961, pagg. 98-99, nn. 241, 266; Not. Scavi 1885, pag. 291, n. 2; Not. Scavi 1884, pag. 122, n. 77; C. I. L. XV 6501; J. DENEAUVE, Lampes de Carthage, Paris, 1969, pagg. 168-169, nn. 719, 727; pag. 189, n. 880; pag. 191, n. 896; L. BERNABO⁹ BREA-M. CAVALIER, Meligunis Lipàra II, Palermo, 1965, pag. 341, nn. 99, 101, 125; pag. 341, n. 112, tav. CCXXXII, 21; pag. 341, n. 138, tav. CCXXXII, 23; pag. 342, nn. 130, 134, 136, 139-140, 150, 176-178; pag. 342, n. 135, tav. CCXXXII, 20; CHR⁹ DELPLACE, Presentation de l'ensemble des Lampes decouvertes de 1962 à 1971, in Gerdonia IV, Bruxelles-Rome, 1974, pag. 41, nn. 617, 621-622; E. JOLY, Lucerne del Museo di Sabratha, (Monografie di Archeologia Libica-XI), Roma, 1974, pag. 125, n. 336.